



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

ACCORDO DI SETTORE TRA
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME,
L'ASSOCIAZIONE ESPOSIZIONI E FIERE ITALIANE,
IL COMITATO FIERE INDUSTRIA
E
IL COMITATO FIERE TERZIARIO

- Viste le funzioni svolte dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di sostegno alla politica di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, di gestione della politica promozionale e del relativo coordinamento su base nazionale;
- Vista la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n° 3, di modifica del Titolo V della Costituzione, che attribuisce la competenza esclusiva in materia fieristica alle Regioni e alle Province Autonome;
- Premesso che l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI), il Comitato Fiere Industria (CFI) e il Comitato Fiere Terziario (CFT) si propongono quale strumento di aggregazione e di rappresentanza del sistema fieristico italiano che organizza e promuove le maggiori fiere internazionali che si svolgono in Italia;
- Viste le "linee di indirizzo per l'attività promozionale" emanate dal Ministro dello Sviluppo Economico;



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERIO





Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

- Considerata l'opportunità di operare nel contesto di una programmazione congiunta di iniziative promozionali in materia di internazionalizzazione per rafforzare la strategia di Sistema-Paese mediante il concorso di soggetti pubblici e privati e l'apporto integrato di risorse;
- Ritenuto di favorire lo sviluppo di collaborazioni fra gli enti fieristici, i quartieri fieristici e i gestori di spazi fieristici, gli organizzatori di manifestazioni fieristiche in tema di promozione del settore sui mercati esteri attraverso uno specifico "Accordo di settore" tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni, l'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, il Comitato Fiere Industria e il Comitato Fiere Terziario - di seguito definite "parti" - viene concluso il seguente Accordo.

ARTICOLO 1 (Finalità)

Le parti intendono massimizzare le sinergie tra l'azione pubblica statale e regionale e l'azione delle associazioni e dei centri fieristici nel processo di internazionalizzazione del settore fieristico italiano.

In particolare, il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione di progetti congiunti articolati in azioni volte a :

- dare una più ampia visibilità alle competenze fieristiche italiane e ai settori produttivi di beni e servizi del nostro Paese nei mercati di maggiore interesse;
- accrescere l'attrattività internazionale delle attività fieristiche italiane, anche come fattore di valorizzazione del territorio, e la promozione di iniziative all'estero;
- stimolare forme di partenariato tra i soggetti fieristici italiani finalizzate alla presenza e promozione congiunta sui mercati internazionali;
- stimolare l'aggregazione dei soggetti operanti nell'ambito del sistema fieristico nazionale intorno a specifici progetti promozionali;



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERCIO





Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

- sviluppare la collaborazione con qualificate controparti estere che intendano sostenere l'attività fieristica italiana.

ARTICOLO 2 (Obiettivi programmatici)

Le parti individuano i seguenti obiettivi programmatici specifici:

- incremento e valorizzazione della competitività internazionale dell'offerta fieristica e dei relativi servizi fieristici;
- incremento degli investimenti all'estero delle imprese operanti nel settore;
- accrescimento del grado di internazionalizzazione delle manifestazioni fieristiche italiane attraverso progetti strutturati, finalizzati a valorizzare la filiera produttiva di riferimento mediante piani di comunicazione, road show all'estero ed iniziative di incoming sul territorio nazionale;
- ampliamento dell'offerta fieristica italiana di livello internazionale con particolare riferimento all'offerta convegnistica e congressuale nei campi economico, scientifico e culturale, purché collegati agli interessi delle piccole e medie imprese;
- internazionalizzazione delle filiere produttive attraverso la sinergia con il sistema fieristico italiano.

Le parti, inoltre, individuano quali obiettivi generali:

- la valorizzazione dell'offerta fieristica italiana di rilievo internazionale attraverso il ricorso ad innovazioni significative sia di prodotto che di processo;
- la promozione coordinata delle competenze e delle iniziative fieristiche nazionali di livello internazionale favorendo il miglior utilizzo delle risorse e delle iniziative promozionali pubbliche per i diversi settori produttivi e in rapporto con i diversi centri fieristici, evitando sovrapposizioni temporali e ripetitività di iniziative nei diversi settori;
- l'aumento del numero delle piccole e medie imprese esportatrici e l'ampliamento del loro portafoglio ordini esteri quale conseguenza della loro partecipazione a fiere internazionali italiane.

Le parti si impegnano a cofinanziare progetti operativi annuali che siano:



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERIO





Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



- coerenti con le Linee direttrici ministeriali in materia di attività promozionale e coerenti con gli indirizzi in materia di internazionalizzazione del sistema fieristico italiano forniti dal Coordinamento per il Sistema Fieristico Nazionale, istituito presso il Ministero;
- coordinati con gli interventi previsti nel piano promozionale dell'ICE, con gli accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e con altri enti e Associazioni e con i Programmi Promozionali sottoscritti da Regioni e ICE;
- atti a favorire la complementarietà con altri possibili interventi dei soggetti pubblici o privati italiani rivolti alla domanda estera.

ARTICOLO 3 (Metodologia operativa)

Le iniziative da attuare per il raggiungimento delle finalità del presente accordo saranno individuate con un programma annuale definito dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con il Coordinamento per il sistema fieristico nazionale secondo le seguenti tipologie di intervento:

- a) azioni promozionali sia in Italia che all'estero rivolte a stimolare la partecipazione di espositori e visitatori esteri alle fiere internazionali italiane;
- b) attività di collaborazione fieristica con soggetti esteri in mercati prioritari prescelti;
- c) attività di promozione delle filiere produttive attraverso il sistema fieristico nazionale;
- d) iniziative fieristiche all'estero.

A tal fine, sulla base degli indirizzi forniti annualmente dal Coordinamento per il Sistema fieristico nazionale, le Fiere, i Centri e gli Organizzatori fieristici, anche in collaborazione con le Associazioni e le Regioni firmatarie, invieranno su avviso di manifestazione di interesse del Ministero dello Sviluppo Economico, da emanarsi entro il termine previsto per la formazione del calendario fieristico nazionale, le proposte progettuali dettagliate da realizzare l'anno successivo. Saranno favorite le proposte presentate con il coinvolgimento delle Regioni e delle associazioni fieristiche e di settore, e che prevedano il coinvolgimento anche finanziario delle Regioni.

Tutte le iniziative di promozione fieristica proposte nell'ambito degli accordi per programmi promozionali del Ministero dello Sviluppo Economico con le Regioni o con i settori dovranno essere esaminate entro l'ambito della definizione di tale programma.



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERCIO





Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



Le proposte progettuali verranno esaminate da un gruppo di valutazione nominato dal Coordinamento per il sistema fieristico nazionale che opererà presso il Ministero dello Sviluppo Economico senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Il presente Accordo troverà concreta applicazione attraverso la piena collaborazione operativa fra il Ministero, le Regioni interessate, i rappresentanti del sistema fieristico firmatari dell' Accordo, e gli altri soggetti pubblici e privati che beneficeranno delle iniziative finanziate, in un'ottica di partenariato pubblico-privato.

ARTICOLO 4 (modalità realizzative)

Le proposte progettuali selezionate, che costituiranno il programma annuale degli interventi, saranno oggetto di stipula di un'intesa sottoscritta tra le parti interessate e, nel caso di ricorso ai servizi ICE, tra le parti interessate e l'Istituto, in cui verranno definiti singoli ruoli, azioni, modalità, costi e relativa copertura finanziaria, ivi inclusi possibili finanziamenti internazionali.

Le parti, anche attraverso l'ICE, durante le fasi esecutive dei programmi cofinanziati e nella relativa attività di comunicazione metteranno in evidenza che gli stessi sono frutto della strategia di collaborazione pubblico/privato attuata dal Ministero tramite la sottoscrizione del presente Accordo.

ARTICOLO 5 (Finanziamento delle attività)

Le proposte progettuali prescelte potranno prevedere una compartecipazione pubblica fino al 50% dei costi, ivi compresa la partecipazione finanziaria delle Regioni interessate alle iniziative accolte. L'apporto del Ministero dello Sviluppo Economico avverrà attraverso la realizzazione di attività promozionali e la prestazione di servizi da parte dell'ICE e/o attraverso l'impiego di risorse finanziarie dirette dello stesso Ministero in presenza di specifiche disponibilità nel bilancio ministeriale.

ARTICOLO 6



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERCIO





Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione



(Durata)

Il presente Accordo di settore ha la durata di due anni ed è rinnovabile tacitamente per un periodo di uguale durata, salvo disdetta espressa di una delle parti.

Roma, 28 MAG. 2010

IL VICE MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(On. Adolfo Urso)

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA
DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E P.A.

(Dr. Vasco Errani)

IL PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE ESPOSIZIONI E
FIERE ITALIANE - A.E.F.I.
(Prof. Raffaele Cercola)

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO FIERE INDUSTRIA
C.F.I.

(Dr. Gian Domenico Auricchio)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
FIERE TERZIARIO - CFT
(Dr. Adalberto Corsi)



CFI
Comitato Fiere Industria
Agenzia di Confindustria per le Fiere

CONFCOMMERCIO

